



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 986

Seduta del 25/09/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Fermi di concerto con l'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "BREVETTI 2023" A VALERE SULL'ASSE 1, AZIONE 1.1.4. "SVILUPPO E TUTELA DELLA CAPACITÀ INNOVATIVA DEL SISTEMA DELLE IMPRESE" - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GUIDESI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Elisabetta Confalonieri

I Dirigenti Tommaso Mazzei Maria Grazia Pedrana

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- la DGR n. 5106 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale. Le risorse a disposizione di Regione Lombardia sono pari a 3.507.356.985 euro, comprensive del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%;
- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione aiuto di stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. come da ultimo modificato con il Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione Europea del 23 giugno 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento all'allegato I per quanto concerne la definizione di PMI;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo) in vigore prorogato con Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione Europea del 2 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2023;

VISTI altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR010 – approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea - C(2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

VISTI inoltre:

- la L.R. 29 del 23 novembre 2016 "Lombardia è ricerca e innovazione" che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in materia, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico tra cui rientra la valorizzazione dei brevetti e della proprietà intellettuale;
- la DGR n. X/1015/2013 e ss.mm.ii. che ha approvato la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 in ultimo aggiornata, in vista della programmazione 2021-2027, con la DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e con la DGR n. 5688 del 15 dicembre 2021, quest'ultima avente ad oggetto "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia" che ha previsto tra i suoi obiettivi l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione nelle imprese e portato all'identificazione di 27 specifiche macrotematiche declinate in 92 priorità di sviluppo in relazione agli 8 ecosistemi dell'innovazione su cui focalizzare gli interventi e concentrare le risorse finanziarie;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che individua la ricerca e l'innovazione quali ambiti strategici dell'azione regionale e in particolare



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'interno del Pilastro n. 4 *“Lombardia terra di impresa e di lavoro”* l'obiettivo strategico 4.1.3 *“Consolidare i percorsi di brevettazione della proprietà intellettuale industriale”* volto a promuovere il vantaggio competitivo delle imprese lombarde, in un contesto sempre più globalizzato e concorrenziale, anche mediante la tutela della proprietà intellettuale delle invenzioni industriali favorendo i processi di brevettazione (anche in contitolarità con enti di ricerca pubblici);

DATO ATTO che il succitato Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), indica in particolare nel TITOLO I gli obiettivi e regole generali relative al sostegno, nel TITOLO II l'approccio strategico, nel TITOLO III la programmazione, nel TITOLO V il sostegno finanziario fornito dai fondi, al Capo III le Regole di ammissibilità e al TITOLO VI gestione e controllo;

DATO ATTO che il piano finanziario del PR FESR 2021-2027 prevede, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di Euro 2.000.000.000,00, un'allocazione delle risorse sull'obiettivo strategico 1 *“Un'Europa più competitiva e intelligente”* – Obiettivo specifico *“Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”* pari complessivamente ad Euro 1.091.000.000,00 al fine di incrementare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese e degli altri soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione;

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, tra i capitoli di spesa individuati risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

CONSIDERATO che il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse 1 *“Un'Europa più competitiva e intelligente”*, Obiettivo specifico 1.1. *“Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”*, l'Azione 1.1.4. *“Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese”* finalizzata al sostegno della capacità innovativa del sistema economico lombardo tutelandone il patrimonio di proprietà intellettuale, specificando che *“Le tipologie di azione sono state valutate compatibili con il principio DNSH anche sulla base delle linee guida definite dallo Stato italiano”*;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RILEVATO che:

- con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- tra i compiti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con il decreto n. 12776 del 09/09/2022 e ss.mm.ii., sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- in sede di costituzione del suddetto Comitato sono stati identificati i Responsabili dei vari ASSI, tra cui quello dell'ASSE 1 per la DG Università, Ricerca, Innovazione, individuato con decorrenza da agosto 2023 nella persona di Maria Grazia Pedrana;

DATO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'ASSE 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo specifico 1.1.) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione 1.1.4. "Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese";
- per l'attuazione della Programmazione comunitaria FESR 2021-2027 si fa riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) approvato dall'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con D.D.U.O. n. 9842 del 30/06/2023;

RITENUTO conseguentemente di proporre in coerenza con i provvedimenti sopra richiamati la misura "Brevetti 2023" volta a sostenere le micro, piccole e medie imprese e i liberi professionisti nei processi di brevettazione europea e internazionale di invenzioni industriali (nuovi brevetti o loro estensioni), come riportato nell'allegato A "Elementi essenziali della misura Brevetti 2023", parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la DGR n. XI/2276 del 21/10/2019 "2014IT16RFOP012. Semplificazione in materia di costi a valere sul POR FESR LOMBARDIA 2014-2020. Approvazione della nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria e degli elementi essenziali dell'iniziativa INNODRIVER S3 EDIZIONE 2019 - MISURA C a valere sull'azione I.1.B.1.1", con la quale sono stati determinati i costi forfettari ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. C del Reg. UE 1303/2013, attraverso un metodo di calcolo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

giusto, equo e verificabile in linea con l'art. 67, par. 5, lett. a, sub-lettera i) dello stesso Regolamento, relativi alle spese sostenute per presentare presso gli uffici competenti domande di brevetti europei e internazionali (sia nuovi brevetti che estensioni);

DATO ATTO che il dirigente competente della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione riferisce che è stato valutato dagli uffici il permanere della congruità dei suddetti costi anche tramite l'interlocuzione con gli stakeholders;

RITENUTO di procedere in continuità utilizzando la metodologia approvata con la sopra richiamata DGR n. XI/2276/2019 ed applicata all'attuazione delle misure "INNODRIVER S3 EDIZIONE 2019 - MISURA C" e "Brevetti 2021" a valere sul POR FESR 2014-2020 anche per l'attuazione dell'iniziativa "Brevetti 2023" a valere sul PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, conformemente a quanto previsto all'art. 53 paragrafo 3 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

RITENUTO di stabilire che la dotazione finanziaria dell'iniziativa "Brevetti 2023", destinata a contributi a fondo perduto:

- è pari a 2,5 milioni di euro, salvo possibilità di integrare le risorse con successivi atti;
- trova copertura sui seguenti capitoli del PR FESR 2021-2027 nell'annualità del bilancio 2023 e 2024 che presentano la necessaria disponibilità così ripartita:
 - 36.000,00 Euro nel 2023 e 414.000,00 Euro nel 2024 sul capitolo 14.03.203.15606 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE;
 - 80.000,00 Euro nel 2023 e 920.000,00 Euro nel 2024 sul capitolo 14.03.203.15607 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE;
 - 84.000,00 Euro nel 2023 e 966.000,00 Euro nel 2024 sul capitolo 14.03.203.15608 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE;

STABILITO che la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari, nel rispetto del principio della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

competenza finanziaria rafforzata;

RITENUTO di stabilire che le agevolazioni finanziarie per la misura “Brevetti 2023”:

- saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 in particolare artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (Aiuti “de minimis”), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo) e che, qualora la concessione dell’agevolazione (con riferimento al singolo intervento brevettuale) comporti il superamento dei massimali di cui all’art. 3.7 par. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, la stessa non potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile in quanto il contributo concedibile è di importo fisso;
- non saranno concesse alle imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all’art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e a quelle che si trovino in una delle procedure liquidatorie previste dal “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155” o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;
- non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 e in attuazione dell’art. 9 del Regolamento UE n. 2021/2041 la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE;
- non saranno erogate alle imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o operativa (nel caso di PMI) o luogo di esercizio prevalente di attività (nel caso di liberi professionisti) sul territorio regionale;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie della misura “Brevetti 2023” dovranno dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

- i collegamenti ex lettere c) e d) art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la definizione del perimetro dell’impresa unica;
- di non trovarsi in una delle procedure liquidatorie previste dal “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155” o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATA l'attuale fase di consultazione con gli Stati membri sulla proposta di Regolamento di modifica al Reg. (UE) n. 1407/2013 da parte della Commissione Europea;

TENUTO CONTO che tale modifica interverrà prima della scadenza del vigente regolamento De Minimis stesso prevista entro il 31/12/2023, salvo proroga;

VALUTATO di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione l'adeguamento del presente regime ove dovuto a seguito dell'entrata in vigore del nuovo testo del Reg. (UE) n. 1407/2013;

DATO ATTO che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss., e che le agevolazioni sulla misura "Brevetti 2023" saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012;

EVIDENZIATO che la valutazione degli interventi brevettuali prevede una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a sportello (ai sensi dell'art. 5/III del D.Lgs. n. 123/1998);

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.r. n. 1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

RITENUTO per la presente iniziativa di fissare il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio in 90 giorni per la misura "Brevetti 2023" calcolati dalla data di presentazione della domanda;

RICHIAMATA inoltre la DGR n. 546 del 03/07/2023 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura con cui viene confermata nella Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione la competenza di:

- responsabile di Asse 1 per la Direzione nel Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Autorità di Gestione del Programma PR FESR 2021-2027 nel Dirigente pro tempore della UO Autorità FESR e POC;

DATO ATTO che la Direzione competente riferisce circa l'acquisizione, relativamente agli elementi essenziali della presente misura, dei necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato (di cui alla DGR 6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833 del 16 maggio 2019 e ss.mm.ii.) relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato nella seduta del 6 giugno 2023;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027 (di cui al decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 1485 del 27 febbraio 2015 e DGR n. 4331/2015 e ss.mm.ii.) con procedura scritta conclusa in data 6 luglio 2023;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con nota agli atti regionali protocollo n. R1.2023.0125435 del 12 luglio 2023;

DATO ATTO che l'iniziativa è stata presentata dai competenti uffici della DG Università, Ricerca, Innovazione al partenariato economico e sociale e agli stakeholders di riferimento in incontri organizzati a maggio e ad agosto 2023;

RITENUTO, per le motivazioni espresse, di:

- approvare a valere sul PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.4. "Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese" gli elementi essenziali della misura "Brevetti 2023", come definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- demandare al dirigente competente della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione gli adempimenti attuativi del presente provvedimento, compresi:
 - l'individuazione dell'ufficio responsabile degli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti, ed in particolare in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l'attuazione di ogni misura necessaria ivi compresi gli adeguamenti conseguenti da adottare nel caso di adozione da parte della Commissione Europea di un nuovo regolamento per gli aiuti de minimis in merito all'applicazione del regolamento citato, comunicandoli per tempo ai beneficiari dei contributi;
 - la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, portale regionale e piattaforma regionale di Open Innovation;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del D.lgs. n. 33/2013;

- o i necessari atti contabili e amministrativi;

EVIDENZIATO che si provvederà laddove necessario ad allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

VISTE le leggi regionali:

- 29 dicembre 2022, n. 35 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- 7 agosto 2023, n. 2 "Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali" e la relativa Dgr 08 agosto 2023, n. 842 "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023 – 2025";
- 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 a valere sull'Azione 1.1.4. "Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese" gli elementi essenziali della misura "Brevetti 2023", come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'iniziativa di cui al punto 1 è pari a 2,5 milioni di euro, salvo possibilità di integrazione di risorse aggiuntive con successivi atti, e trova copertura nei seguenti capitoli e annualità di bilancio:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 36.000,00 Euro nel 2023 e 414.000,00 Euro nel 2024 sul capitolo 14.03.203.15606 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE;
 - 80.000,00 Euro nel 2023 e 920.000,00 Euro nel 2024 sul capitolo 14.03.203.15607 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE;
 - 84.000,00 Euro nel 2023 e 966.000,00 Euro nel 2024 sul capitolo 14.03.203.15608 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE;
3. di stabilire che la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e che con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari, nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata;
 4. di stabilire che le agevolazioni finanziarie per la misura "Brevetti 2023":
 - saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 e s.m.i., in particolare artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3.7 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;
 5. di stabilire che il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio delle domande presentate dai soggetti richiedenti è fissato in 90 giorni calcolati dalla data di presentazione della domanda;
 6. di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione l'emanazione di tutti gli adempimenti attuativi conseguenti, compresi:
 - l'individuazione dell'ufficio responsabile degli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti ed in particolare in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l'attuazione di ogni misura



Regione Lombardia

LA GIUNTA

necessaria ivi compresi gli adeguamenti conseguenti da adottare nel caso di adozione da parte della Commissione Europea di un nuovo regolamento per gli aiuti de minimis in merito all'applicazione del regolamento citato, comunicandoli per tempo ai beneficiari dei contributi;

- la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, portale regionale e piattaforma regionale di Open Innovation;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- i necessari atti contabili e amministrativi;

7. di disporre la pubblicazione sul BURL di Regione Lombardia, sul portale Bandi On Line (<https://www.bandi.regione.lombardia.it>), nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 nella sezione relativa alla misura *Brevetti 2023* e sulla piattaforma regionale di Open Innovation (<http://www.openinnovation.regione.lombardia.it>).

IL SEGRETARIO

RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

2021IT16RFPR010. PR FESR 2021-2027. AZIONE 1.1.4. “SVILUPPO E TUTELA DELLA CAPACITÀ INNOVATIVA DEL SISTEMA DELLE IMPRESE” - APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “BREVETTI 2023”

| | |
|----------------------------------|--|
| TITOLO MISURA | Misura Brevetti 2023 - Azione 1.1.4. “Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese” |
| FINALITÀ | La misura intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (PMI) lombarde e i liberi professionisti nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali, al fine di sostenere la capacità innovativa del sistema economico lombardo tutelandone il patrimonio di proprietà intellettuale |
| PRSS XII LEGISLATURA | Obiettivo strategico 4.1.3 Consolidare i percorsi di brevettazione e della proprietà intellettuale industriale |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | 2,5 milioni di euro |
| REGIME DI AIUTO | <p>Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3.7 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo). Nel caso di adozione da parte della Commissione Europea di un nuovo regolamento per gli aiuti de minimis, gli adeguamenti conseguenti verranno assunti mediante provvedimento dirigenziale.</p> <p>Qualora la concessione dell'agevolazione con riferimento al singolo intervento brevettuale comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.7 par. 2 del Reg (UE) 1407/2013, la stessa non potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile in quanto il contributo concedibile è di importo fisso.</p> <p>Le agevolazioni previste non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis.</p> |
| SOGGETTI BENEFICIARI | <p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura:</p> <ol style="list-style-type: none"> le imprese che, al momento della presentazione della domanda e sino alla data di concessione del contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti: essere micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.; sono escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale. Le PMI devono essere regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda e devono avere sede legale o operativa in Lombardia oppure si devono impegnare a costituirne una entro la presentazione della rendicontazione finale. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese ove previsto; i liberi professionisti <ul style="list-style-type: none"> in forma singola, associata o societaria, la cui professione è organizzata in albi, ordini o collegi professionali; non regolamentati di cui alla Legge 4/2013, anche in forma associata. |

| | |
|---|--|
| | <p>I liberi professionisti devono essere dotati di partita IVA e avere domicilio professionale nel territorio lombardo oppure devono impegnarsi a costituire il proprio domicilio professionale in Lombardia entro la presentazione della rendicontazione finale.</p> <p>Si precisa che i liberi professionisti iscritti al registro imprese dovranno partecipare in qualità di PMI (ai sensi dell'Allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i.).</p> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operano nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013; • operano in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca); • siano attivi nei settori della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058; • si trovino in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria; • non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità). <p>L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della sede legale o sede operativa (nel caso di PMI) o domicilio professionale (nel caso di liberi professionisti) sul territorio di Regione Lombardia, in cui devono avere ricadute le attività di progetto.</p> <p>Le agevolazioni saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012.</p> |
| <p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p> | <p>Gli interventi devono essere realizzati e avere ricadute in Lombardia e portare un valore aggiunto in almeno una delle 92 priorità che declinano le 27 Macrotematiche della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020, aggiornata con successiva DGR n. 5688 del 15 dicembre 2021 "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia".</p> <p>Sono ammissibili le attività funzionali al deposito di una nuova domanda di brevetto di un'invenzione industriale o di una sua estensione a livello europeo (anche nella nuova opzione di brevetto europeo con effetto unitario entrato in vigore il 1° giugno 2023) o internazionale, comprovati dall'ottenimento di un rapporto di ricerca da parte dell'organo competente.</p> <p>Non saranno ammessi brevetti riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 o riconducibili ad apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013).</p> |
| <p>AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>La valutazione tecnica prevede una prima verifica di coerenza del progetto presentato rispetto ad almeno una delle 92 priorità che declinano le Macrotematiche della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.</p> |

| | | |
|---|---|--|
| | In caso di esito positivo della predetta verifica, si procederà alla valutazione di merito del progetto sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile di 15 punti). | |
| | CRITERIO | ELEMENTI DI VALUTAZIONE |
| | Qualità progettuale dell'operazione | Coerenza degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti |
| | | 5=più che adeguato 3=adeguato 1=parzialmente adeguato 0=non adeguato |
| | Grado di innovazione dell'operazione | Capacità brevettuale del proponente |
| | | Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti |
| | | 5= più brevetti/estensioni 4= 1 nuovo brevetto 3= 1 estensione |
| | | 5= utilizzo diretto brevetto 3 = licenza 0= assenza strategia commerciale |
| | TOTALE | |
| | | 15 |
| | PREMIALITA' | SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Adesione del proponente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel). Tale adesione deve essere validata al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato |
| | | RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE E GIOVANILE: oggetto richiedente che abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda) |
| | | AFFERENZA AL GREEN DEAL EUROPEO: Intervento brevettuale afferente ad una tematica GREEN riconducibile a una delle priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo così come meglio declinato nel bando attuativo |
| | | 1 |
| | | 1 |
| | | 1 |
| | Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire un punteggio minimo pari a 8. Concorrono nel calcolo del punteggio minimo anche le premialità, cumulativamente fino a massimo di 2 punti complessivi. Non sono ammessi ad agevolazione progetti non adeguati con riferimento all'elemento di valutazione "Coerenza degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti" e/o con assenza di strategia commerciale con riferimento dell'elemento di valutazione "Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti". | |
| DURATA DEI PROGETTI | I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro il termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione, salvo proroga motivata di massimo 6 mesi. | |
| MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA | L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e tecnica – è effettuata in base ad una procedura valutativa a sportello (art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale. Tale procedura si concluderà nel termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile di procedimento – avvalendosi di un Nucleo Tecnico di Valutazione da costituirsi con decreto del | |

| | Direttore Generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione di Regione Lombardia confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025 (approvato con DGR n. XI/7858 del 31 gennaio 2023) – procede all'adozione del decreto di ammissione o di rigetto della domanda di partecipazione. | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|-------------------------------|--|--|--|----------------------------|------------|------------|------------|------------------------------------|-----------------------------------|------------|------------|------------|---|
| INTENSITA' DI AIUTO E TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE | L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto nei limiti della dotazione finanziaria della misura. Agevolazione a fondo perduto così distinta: | | | | | | | | | | | | | | |
| | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia brevetto</th> <th>Costi su base forfettaria (*)</th> <th>Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari</th> <th>Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1) nuovo brevetto europeo</td> <td rowspan="2">7.100,00 €</td> <td rowspan="2">5.680,00 €</td> <td rowspan="2">6.390,00 €</td> </tr> <tr> <td>a2) estensione di brevetto europeo</td> </tr> <tr> <td>b1) nuovo brevetto internazionale</td> <td rowspan="2">9.000,00 €</td> <td rowspan="2">7.200,00 €</td> <td rowspan="2">8.100,00 €</td> </tr> <tr> <td>b2) estensione di brevetto internazionale</td> </tr> </tbody> </table> | Tipologia brevetto | Costi su base forfettaria (*) | Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari | Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**) | a1) nuovo brevetto europeo | 7.100,00 € | 5.680,00 € | 6.390,00 € | a2) estensione di brevetto europeo | b1) nuovo brevetto internazionale | 9.000,00 € | 7.200,00 € | 8.100,00 € | b2) estensione di brevetto internazionale |
| | Tipologia brevetto | Costi su base forfettaria (*) | Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari | Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**) | | | | | | | | | | | |
| | a1) nuovo brevetto europeo | 7.100,00 € | 5.680,00 € | 6.390,00 € | | | | | | | | | | | |
| | a2) estensione di brevetto europeo | | | | | | | | | | | | | | |
| b1) nuovo brevetto internazionale | 9.000,00 € | 7.200,00 € | 8.100,00 € | | | | | | | | | | | | |
| b2) estensione di brevetto internazionale | | | | | | | | | | | | | | | |
| (*) I costi, definiti dalla DGR n. XI/2276 del 21/10/2019 "2014IT16RFOP012. Semplificazione in materia di costi a valere sul POR FESR LOMBARDIA 2014-2020. approvazione della nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria e degli elementi essenziali dell'iniziativa INNODRIVER S3 EDIZIONE 2019 - MISURA C a VALERE SULL'AZIONE I.1.B.1.1 del POR FESR 2014-2020", sono stati determinati sulla base della metodologia per il calcolo di una somma forfettaria ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. C del Reg. UE 1303/2013, basato su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile in linea con art. 67, par. 5, lett. a, sub-lettera i) dello stesso Regolamento. Tale metodologia viene utilizzata in continuità anche nel PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, conformemente a quanto previsto all'art. 53 paragrafo 3 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060. | | | | | | | | | | | | | | | |
| (**) L'importo del contributo a fondo perduto è maggiorato del 10% in caso di PMI che in sede di rendicontazione attestino il possesso di certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel), mediante la presentazione della documentazione rilasciata dall'ente accreditato, non posseduta al momento dell'adesione, come meglio disciplinato nel bando attuativo. | | | | | | | | | | | | | | | |
| EROGAZIONE | L'erogazione dell'agevolazione concessa avviene a saldo. | | | | | | | | | | | | | | |
| SPESE AMMISSIBILI | Somma forfettaria calcolata ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 paragrafo 3, lettere a) sub-lettera i) a copertura delle spese comprese tra la fase di presentazione della domanda di deposito (incluse le attività propedeutiche finalizzate al deposito della domanda di brevetto) fino alla pubblicazione del rapporto di ricerca da parte dell'organo competente. | | | | | | | | | | | | | | |
| MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | La domanda dovrà essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi On Line nei tempi e nei modi indicati nell'avviso attuativo. | | | | | | | | | | | | | | |
| POSSIBILI IMPATTI | Sviluppo sostenibile: positiva Pari opportunità: positiva | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|------------------------------------|---|
| | Parità di genere: positiva |
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | <p>Indicatore di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) <p>Indicatore di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RCR06 - Domande di brevetto presentate |
| COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI | n.a. |